

## SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE DEL CDS

Denominazione del CdS	Comunicazione Pubblica e d'Impresa		
Codizione	0580106202000002		
Codice Corso	32388		
Classe di laurea	L-20		
Sede	Via Salaria 113 – 00198 Roma		
Dipartimento	Comunicazione e Ricerca Sociale		
Facoltà	Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione		
Anno di Attivazione	2008/2009		
Tipo	<input checked="" type="checkbox"/> L	<input type="checkbox"/> LMCU	<input type="checkbox"/> LM
Erogazione	<input checked="" type="checkbox"/> Convenzionale	<input type="checkbox"/> Mista	<input type="checkbox"/> Prevalentemente a distanza <input type="checkbox"/> Integralmente a distanza
Durata normale	3 anni		
Commissione di Gestione AQ (CGAQ)	<p><u>Componenti obbligatori</u>            Prof. Marco Bruno (Responsabile del CdS)            Prof. Mauro Sarrica (Responsabile della Scheda di Monitoraggio)            Sig.ra Sara Morelli (Rappresentante degli studenti)</p> <p><u>Altri componenti</u>            Prof.ssa Maria Paola Faggiano (Altro docente del CdS)            Prof. Carmelo Lombardo (Altro Docente del CdS)            Prof. Stefano Nobile (Altro Docente del CdS)            Dr.ssa Sabina Perelli (Personale di supporto all'attività didattica)</p> <p>La Commissione di Gestione AQ si è riunita in presenza ed in modalità telematica, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni della Scheda di Monitoraggio Annuale, i giorni:            27/10/2023 Esame scheda di monitoraggio, modalità di lettura e commento ai dati disponibili            07/11/2023 Lettura e commento dei dati disponibili, redazione quadri e azioni.            08/11/2023 Lettura e commento dei dati disponibili, redazione quadri e azioni.            10/11/2023 Inoltro della scheda provvisoria alla CPDS            30/12/2023 Integrazione e revisione della scheda a seguito Revisione ed indicazioni TQ            15/01/2024 Integrazione e revisione della scheda a seguito Revisione ed indicazioni TQ            17/01/2024 Discussione collegiale (Consiglio di Corso di laurea) e rinvio al TQ versione definitiva            23/01/2024 Approvazione (Consiglio di Corso di laurea in modalità telematica) della versione definitiva.</p>		
Sintesi dell'esito della discussione dall'Organo Collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:	<p>Il Consiglio di corso di studio del 17 Gennaio 2024 prende atto della stesura della scheda, ascolta la relazione del Responsabile prof. Sarrica e discute le evidenze e i punti salienti della scheda, sottolineando che il corso mantiene una quota di iscritti numerosa, sia in riferimento alla media nazionale nella stessa area disciplinare sia in riferimento all'Ateneo, attestandosi ancora tra i più numerosi e quindi più attrattivi.</p> <p>Si evidenziano e si discutono quindi i miglioramenti riscontrati nelle aree di criticità evidenziate negli anni precedenti, soffermandosi in particolare sulle carriere degli studenti e sui dati relativi</p>		

	<p>all'internazionalizzazione. Dopo ampia e articolata discussione, si concorda su azioni di miglioramento legate al costante monitoraggio, orientamento e tutorato attivo degli studenti, in particolare all'inizio del percorso di studi, e a una più attiva promozione dei programmi di mobilità internazionale.</p>
--	---

## 1. COMMENTO SINTETICO AGLI INDICATORI E ANALISI DELLE EVENTUALI CRITICITÀ RISCONTRATE

L'analisi è stata svolta sull'insieme dei dati forniti da Anvur, dal TQ di ateneo, integrati dai dati Almalaurea e dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti.

Come suggerito dalle linee guida, i commenti si riferiscono solo agli indicatori fondamentali suggeriti dal TQ di ateneo con l'integrazione di commenti relativi ad indicatori che presentano valori ed andamenti critici.

I rimanenti indicatori non suggeriscono trend o valori di confronto indicativi.

I commenti sono supportati solo dai dati strettamente essenziali per l'analisi e la presentazione.

Nella lettura degli indici percentuali in cui la base di riferimento è la numerosità degli studenti (immatricolati e/o iscritti) si sottolinea la necessità di prestare attenzione anche ai valori assoluti.

### Indicatori di attrattività

#### **iC00b Immatricolati puri \*\* (L; LMCU)**

Il numero di immatricolati puri (iC00b) nel CdL (N=429), rispetto a cui si è osservato un processo di crescita tra 2015 e 2020 (anno, quest'ultimo, del picco massimo, con 503 immatricolazioni), a fronte di un calo fisiologico registrato nel 2021 (409 immatricolati), torna a salire nel 2022 (429). Il numero di immatricolati puri a Comunicazione pubblica e d'impresa supera in modo consistente la media degli immatricolati puri di ateneo (N=324), e sopravanza di due volte il dato medio riferibile agli Atenei non telematici della medesima area geografica (N=213), nonché quello relativo al quadro nazionale (N=196).

#### **iC00d Iscritti (L; LMCU; LM)**

Gli iscritti (iC00d) restano stabili rispetto al 2022, attestandosi a 1722, un dato che continua a esuberare di oltre trecento unità quello riferibile ai valori di Ateneo (N=1402), nonché ad essere più che doppio rispetto a quello registrato per i corsi analoghi dell'area geografica di riferimento (N=804) e al dato nazionale (N=755).

#### **iC03 Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni [solo L, LMCU]**

Rispetto a questo indicatore, i risultati restano soddisfacenti, evidenziando un ulteriore incremento: si passa, difatti, dal 27% del 2021 al 30,8% del 2022. Il dato supera quello di Ateneo (26,9%), quello di area geografica (24,1%) e quello nazionale (24,1%).

### Crediti maturati

#### **iC13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (dati 2018-2021)**

L'ultimo dato disponibile (quello del 2021, pari al 60,42%) segna una ripresa dopo la flessione fatta registrare dall'anno precedente, attestandosi di oltre un punto percentuale sopra la media dell'ultimo quadriennio. Dato tanto più confortante se si considera che sopravanza di circa 10 punti percentuali quello di Ateneo, aumentando un divario che appena due anni fa era di 2 soli punti percentuali.

#### **iC16bis Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno\*\* e iC16 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno**

L'indicatore in oggetto evidenzia nell'arco temporale 2018-2021 una più che evidente ripresa, passando dal 43,34% al 54,03% e dopo avere fatto registrare un valore ancora più basso nel 2019 (42,28%). In una prospettiva estesa all'intero ateneo (che, pur con un andamento assai ondivago, ha registrato il 39,1% per l'ultimo anno disponibile), all'area geografica (46,2%) e al dato nazionale (52,6%) l'indicatore manifesta comunque un valore più che dignitoso.

Il secondo indicatore (iC16), strettamente collegato al precedente, si attesta su un valore (54,03%) che è il più alto del quadriennio considerato ed è anche il maggiore tra tutti quelli considerati comparativamente: la Sapienza, pur in netta ripresa rispetto all'anno precedente, si ferma al 39,1%; l'area geografica di riferimento va un po' meglio (45,8%) e ancora di più ottiene la media nazionale (52,4%). Nel complesso, dunque, il CdS sembra avere acquistato un andamento più virtuoso, sia comparativamente che rispetto al passato prossimo, in termini di capacità di trattenere i propri studenti e di immetterli nel binario di un percorso abbastanza regolare rispetto agli indicatori appena esaminati.

### Regolarità carriere

**iC02 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso (dati 2018-2022)**

Pur facendo registrare una lievissima flessione rispetto al 2021 (65,38 contro il 63,57% del 2022), l'indicatore mostra comunque un'ottima tenuta nei confronti del quinquennio considerato, con valori che sopravanzano quelli della Sapienza (62,8%) e dell'Area geografica di riferimento (64,1%), sebbene questi ultimi tre siano sostanzialmente sullo stesso livello del CdS considerato. Va in una direzione opposta il dato nazionale (70,1%), rispetto al quale il CdS dovrà compiere ancora uno sforzo per attestarsi su parametri più soddisfacenti.

**iC14 Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (dati 2018-2021)**

Nel periodo considerato restano convintamente presso il CdS, nel passaggio tra primo e secondo anno di corso, la maggior parte degli studenti iscritti, ovvero circa i tre quarti degli studenti (74,82%), allineandosi al dato nazionale (74,9%): si tratta del traguardo maggiore mai raggiunto dal CdS nel quadriennio considerato e di valore ulteriormente maggiore se confrontato con l'andamento al ribasso del dato Sapienza (che tra il 2018 e il 2021 è passato dal 67,6% al 65,3%), nonché superiore a quello dell'area geografica (69,3%).

**iC17 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (dati 2018-2021)**

l'indicatore, pur facendo registrare un lieve miglioramento rispetto all'anno precedente (52,6% contro il 50% del 2020) e nonostante superi sia il dato Sapienza (42,7%) che quelli dell'area geografica di riferimento (50%) e di Roma Tre (48,5%), permane, sebbene di poco, al di sotto del dato nazionale (56,3%).

**iC22 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso\*\* (dati 2018-2021)**

Il dato è il più basso dell'intero quadriennio di riferimento, con uno slittamento dal 42,13% del 2018 all'attuale 35,87%. A tutta prima si potrebbe imputare questo calo alla lunga parentesi del Covid-19, che potrebbe avere determinato un peggioramento delle condizioni psicologiche e delle capacità di performance degli studenti del CdS. Ma questa ipotesi, se fosse sostenibile, dovrebbe trovare conforto nei dati comparativi, che invece raccontano, almeno in parte, un'altra storia. È effettivamente così nel caso dell'area geografica di riferimento (passata dal 39,1% del 2018 all'attuale 33,1%) e della media nazionale (dal trend oscillante: 44,8%, 46,4%, 47,7% e 41,9%). Ma nello stesso arco temporale considerato la Sapienza è passata dal 25,4% al 33,4%, invertendo addirittura questo andamento, pur attestandosi al di sotto del valore del CdS considerato. Risulta dunque difficile affermare con certezza che il dato in sé possa essere sintomatico di un regresso contingenziale. Le analisi degli anni prossimi potranno dire qualcosa di più.

**Abbandoni e passaggi ad altro CdS****iC23 Percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo (dati 2018-2022)**

il dato è di gran lunga il migliore del quadriennio considerato, arrivando a toccare quota 2,93%, contro il 9,21% del 2018, ossia riducendo di ulteriori due terzi il dato di partenza. Un miglioramento che non è ravvisabile nella stessa entità né sulla media Sapienza (passata dal 4,8% al 3,2% e con un peggioramento nel 2019), né nell'area geografica di riferimento (scesa progressivamente dal 4% al 3,1% dell'ultimo dato disponibile), né nel dato a livello nazionale, dove questa percentuale si aggira costantemente intorno al 3%. Dunque, nel quadriennio considerato le azioni correttive introdotte si sono dimostrate efficaci nel portare il CdS addirittura al di sotto della media nazionale in termini di proseguimento delle carriere all'interno dello stesso CdS, senza transitare a quelli di altro ateneo.

**iC24 Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (dati 2018-2021)**

Per quanto si sia ridotta la percentuale di abbandoni dal 2018 a oggi, si tratta pur sempre di un indicatore rimasto sostanzialmente stabile nel tempo e che attualmente si attesta sui 31,7%. Comparativamente è peggiore soltanto al dato nazionale (28,5% per il 2021), grosso modo in linea con quello dell'area geografica di riferimento (33,2%) e migliore di quello di Ateneo, dove l'indicatore tocca addirittura quota 42%. Si tratta, con tutta evidenza, di un problema strutturale, con molta probabilità riconducibile alla progressiva massificazione del titolo di studio e dunque operante con criteri di selezione di merito e attitudine sulla continuità delle carriere delle matricole.

**Internazionalizzazione****iC10 Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso\***

Nel 2021 il numeratore dell'indice in oggetto da 204 a 813, a fronte di una sostanziale stabilità del denominatore

l'indicatore raggiunge quindi un valore pari a 14.7 ‰ (era 3.8‰ nel 2020, chiaramente a causa dell'emergenza pandemica e delle relative restrizioni in quanto a mobilità). Il valore riferito al 2021 è altresì più alto rispetto a quelli degli anni pre-pandemia, rispettivamente 9.3‰ e 8.7‰ nel 2018 e 2019.

Il dato di Ateneo si attesta a 13.4‰ nel 2021, sostanzialmente analogo a quello relativo agli atenei della stessa area geografica (14‰) e a quello relativo alla media nazionale (15.8‰).

In sintesi si osserva, in fase post-pandemica l'efficacia di iniziative e comunicazioni atte a promuovere l'Erasmus e le borse di mobilità Extra UE: nel 2021 il CdS raggiunge un pieno allineamento con i riferimenti di ateneo, di area e nazionali.

#### **iC11 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero**

Nel 2022 il valore dell'indicatore iC11, torna a livelli pre-pandemia raggiungendo un valore pari a 76 ‰ (era 82.2‰ nel 2020 ed era sceso a 53.8‰ nel 2021). Resta altresì come obiettivo da porsi il valore registrato nel 2019, pari a 127.9‰). Il dato è leggermente superiore rispetto a quello d'Ateneo (passato dal 64‰ del 2021 al 66.7‰ del 2022) ed alla media di area geografica (passata dal 70.1‰ del 2021 al 71.1‰ del 2022), mentre è in linea col valore nazionale (balzato dal 65‰ riscontrato nel 2021 al 77.5% nel 2022).

#### **iC12 Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero**

Continua a registrarsi un andamento negativo per l'indicatore iC12, che passa dal 12,9‰ nel 2020 a 10,1‰ nel 2021 al 9.1‰ nel 2022: l'attrattività del CdS rispetto a potenziali studenti stranieri, è notevolmente calata se paragonata al picco del 2016, che registrava il 29,7‰. Guardando ai valori assoluti, quello che si osserva è in realtà un dato sostanzialmente stabile, dove le variazioni in termini di millesimi corrispondono ad un numero costantemente molto esiguo di iscritti stranieri al primo anno, sempre inferiore a 10 (in particolare, N=6 nel 2021 ed N= 5 nel 2022).

Il valore dell'indicatore nel 2022 risulta superiore rispetto all'Ateneo (crollato dal 17.5‰ del 2021 al 4.8‰ del 2022), ed inferiore rispetto alla media di area (24.4‰) e nazionale (23.8‰).

### **Qualità e sostenibilità della docenza**

#### **iC05 Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)**

Il rapporto tra studenti regolari/docenti continua ad aumentare nell'anno considerato, passando da 38,6% nel 2021 a 37,4% nel 2022. Il Valore supera di poco più di 4 punti percentuali quello di Ateneo (33%), a fronte di uno stacco maggiore se il confronto è con l'area geografica (28,7%) e col dato nazionale (29,3%).

#### **iC08 Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento**

Anche per il 2022, in continuità con il passato, l'indicatore iC08 si attesta su un pieno 100% (lo stesso valore si registra a livello di Ateneo). Il valore cala al 92,5% entro l'area geografica di pertinenza, all'84,4% a livello nazionale. Tale risultato si configura come una solida forma di garanzia e stabilità delle figure dei docenti di riferimento rispetto alla platea studentesca.

#### **iC19 Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata**

Il dato relativo al rapporto studenti/docenti, di cui al precedente indicatore, si completa facendo riferimento alla percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19).

Rispetto all'anno precedente si registra un aumento percentuale rispetto alle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata: si passa, difatti dal 52% del 2021 al 56,3% del 2022 (si è lontani dal picco del 2018, pari a 78%, per quanto non possa non tenersi in considerazione la sempre più diffusa presenza negli atenei italiani di figure a tempo determinato nel bacino del personale docente, contrattisti esterni e ricercatori). Il valore di ateneo evidenzia un calo, passando dal 73,4% del 2021 al 66,3% del 2022. I valori di area e nazionali restano pressoché stabili attestandosi nel 2022 rispettivamente su 50,8% e 50%.

#### **iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) e iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)**

Gli indicatori di consistenza del corpo docente sono stati più volte annoverati tra le note critiche delle ultime schede di

monitoraggio. Rispetto ai valori 2021 gli indicatori iC27 e iC28 peggiorano, segnando un'ulteriore crescita. L'iC27 passa dall'87,2% del 2021 al 97,8% del 2022, attestandosi su un valore prossimo a quello di Ateneo (95,2% punti). Ma molto più netta si fa la distanza con l'area geografica (62,8%) e la media nazionale (58,6%). L'indicatore iC28 passa da 82,2% nel 2021 a 85,4% nel 2022. L'Ateneo, a parità di anno, si attesta su 73,2%, mentre i valori di area geografica e nazionale sono rispettivamente 54,9%, e quelli nazionali a 55,8%.

## **Soddisfazione e occupabilità**

### **iC06 Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L)**

L'indicatore IC06 risale, dal 28.7% del 2021 al 35.1% del 2022, tornando sostanzialmente in linea con gli altri indici di confronto: il valore di Ateneo passa 25,2% a 35.3%; il valore di Area geografica passa da 31.8% a 35.2% ed il valore Nazionale passa da 39% a 39.3%.

Si tratta di un indice da continuare a monitorare attentamente nei prossimi anni, anche alla luce delle consultazioni con le parti interessate e della costituzione del Comitato d'indirizzo del Dipartimento (cfr. Rapporti di Riesame 2018 e 2022).

### **iC18 Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio dell'Ateneo**

Confrontando i dati dell'ultimo biennio, il valore dell'indicatore mostra un leggero decremento (da 77.2% a 71.9%), un valore sostanzialmente vicino a quello riscontrato nel 2019 (72.4). Il valore medio relativo all'Ateneo, pur risalendo, resta inferiore a quello del CdS (era 62.2% nel 2021 ed è 67 nel 2022). Guardando all'area geografica di pertinenza si riscontra un leggero incremento (da 68.8% nel 2021 a 70.5 nel 2022). I dati a livello nazionale, nello stesso anno, scendono dal 67% al 66.4%. È evidente, per il CdS in analisi, la conferma negli anni di una complessiva soddisfazione da parte della platea studentesca.

### **iC25 Proporzione di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (*Indagine Profilo Laureati – Parte 7: Giudizi sull'esperienza universitaria*)**

Il valore relativo al 2022 è sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente, con un minimo decremento percentuale: ben il 91.2% dei laureati si definisce soddisfatto del Corso di studi (era il 92.3% nel 2021). L'indicatore è superiore alla media di ateneo (86.3%) e in linea o di poco superiore con gli atenei non telematici appartenenti alla stessa area geografica (90.1%) e con la media italiana (89.4%).

### **RS (Rapporto di soddisfazione complessiva): rapporto tra il numero di studenti che, alla domanda circa la soddisfazione complessiva per un insegnamento, si sono dichiarati pienamente soddisfatti e la somma di quanti si sono dichiarati insoddisfatti, o più insoddisfatti che soddisfatti.**

L'indice RS (Rapporto di soddisfazione complessiva) - ossia il rapporto tra il numero di studenti che, alla domanda circa la soddisfazione complessiva per un insegnamento, si sono dichiarati pienamente soddisfatti e la somma di quanti si sono dichiarati insoddisfatti, o più insoddisfatti che soddisfatti (Opis) - si attesta per il 2022/2023 a 3.19, valore superiore a quanto riscontrato nel 2021/2022 (2.88), ma non ancora ai livelli dell'AA precedente (3.64). Nell'insieme il valore risulta superiore rispetto al valore dei frequentanti di 1° livello che, a seguito di un ulteriore decremento, nell'anno osservato si attesta a 3.04 (era 3.49 nel 2021). Il quadro complessivo richiede al Cds un monitoraggio costante, come già avviene, dei dati della Rilevazione Opinioni Studenti (OPIS), accompagnato da un confronto con gli studenti in aula, con i rappresentanti degli studenti e con i docenti.

## **2. COMMENTO SINTETICO DEL CONFRONTO DIRETTO, SULLA BASE DEGLI INDICATORI ANVUR, CON UNO O PIÙ CORSI DI STUDIO APPARTENENTI ALLA MEDESIMA CLASSE CHE, PER COERENZA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E DEL PROGETTO FORMATIVO E/O PERCHÉ IN COMPETIZIONE DIRETTA SUL TERRITORIO DI RIFERIMENTO, RAPPRESENTANO IL NATURALE RIFERIMENTO**

Al fine di procedere alla comparazione, è stato assunto come riferimento il corso di laurea L-20 dell'Università Roma Tre

### **Indicatori di attrattività**

#### **iC00b Immatricolati puri (L; LMCU)**

Il numero di immatricolati puri (iC00b) nel CdL in esame corrisponde nel 2022 a 429 unità, a fronte di una numerosità del tutto simile (443) per il corso erogato da RomaTre, Ateneo assunto come riferimento.

#### **iC00d Iscritti (L; LMCU; LM)**

L'indicatore relativo agli iscritti (iC00d), attestandosi, in continuità con l'anno precedente, a 1722, supera, di poco più di un centinaio di unità, quello analogo riferito al corso di RomaTre (N=1611).

#### **iC03 Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni [solo L, LMCU]**

Il corso manifesta una capacità (30,8%) quasi tripla di attrarre iscritti da altre regioni rispetto all'ateneo direttamente concorrente, quello di RomaTre, rimasto sostanzialmente stabile al 12,3%.

### **Crediti maturati**

#### **iC13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (dati 2013-2022)**

L'ultimo dato disponibile (2021/2022) evidenzia uno scarto nel confronto con il corso di Scienze della Comunicazione di Roma Tre che ribalta la situazione di appena quattro anni prima, quando quest'ultimo si attestava sul 70,9% (contro il 60,8 del CdS). La situazione attuale vede invece stabilizzarsi il dato relativo al CdS (60,4%) e in perdita quello del CdS concorrente, sceso al 46,5%.

#### **iC16bis Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno e iC16 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno**

L'indicatore in oggetto evidenzia una live ma costante crescita, tornando ai livelli del 2017/2018 con un 54% di studenti che hanno conseguito almeno i 2/3 dei CFU previsti, contro il 36,6% di Roma Tre. Anche l'indicatore ad esso strettamente collegato (iC16) fa registrare una situazione di vantaggio del CdS rispetto al diretto concorrente sulla piazza di Roma con valori, rispettivamente, del 54% e del 35%.

#### **iC02 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso (dati 2013-2022)**

Pur facendo registrare una lievissima flessione rispetto al 2022 (63,6 contro il 65,4% del 2021), l'indicatore mostra comunque un'ottima tenuta nell'arco di tempo considerato, passando dal 17,6% del 2013 al valore attuale. Un valore che sopravanza quello di Roma Tre, rimasto sostanzialmente invariato per quasi tutto il decennio considerato e fissato sul 50,9% per il 2022.

#### **iC14 Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (dati 2014-2022)**

Nel periodo considerato restano convintamente presso il CdS, nel passaggio tra primo e secondo anno di corso, la maggior parte degli studenti iscritti, ovvero circa i tre quarti degli studenti (74,8%): si tratta di un dato certamente positivo, soprattutto se confrontato con quello del diretto competitor Roma Tre, fermo al 62,9%.

#### **iC22 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (dati 2013-2022)**

Pur trattandosi del valore più basso dell'ultimo quadriennio, con uno slittamento dal 42,1% del 2018 all'attuale 35,9%, il dato comparativamente risulta essere migliore rispetto a quello del diretto competitor, fermo al 29,5%

## **Abbandoni e passaggi ad altro CdS**

### **iC23 Percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo (dati 2014-2022)**

Rispetto al CdL di Roma Tre, assunto come riferimento, nel 2021/2022 l'indicatore riguardante i passaggi degli immatricolati dal primo al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo (2,9% degli studenti) evidenzia un vantaggio rispetto al CdS concorrente, quello di Roma Tre, sebbene con uno scarto pressoché irrisorio (il valore di quest'ultimo è infatti del 3,4%, con qualche spicciolo decimale di saldo in negativo).

### **iC24 Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (dati 2013-2022)**

Riguardo agli abbandoni dopo N+1 anni, nel 2021/22 le performance del corso di Roma Tre peggiorano, passando dal 34,6% al 26,4% nell'ultimo biennio considerato. Il CdS rimane invece sostanzialmente stabile, intorno al 32%.

## **Internazionalizzazione**

### **iC10 Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso\***

### **iC11 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero\***

### **iC12 Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero\***

Pur con i caveat in parte ancora dovuti alla situazione pandemica, gli indicatori di internazionalizzazione relativi al corso Sapienza evidenziano rispetto al CdL di Roma Tre una situazione leggermente migliore:

iC10, valori relativi al corso erogato da Sapienza pari a 1.47, superiori nell'AA '21/'22 rispetto al corso analogo di Roma Tre, pari a 1.15;

Risultano invece di poco inferiori i valori relativi all'indicatore iC11 e iC12:

iC11, nel 2022 il valore relativo al corso erogato da Sapienza è pari a 7.60, rispetto al corso analogo di Roma Tre pari a 8.33

iC12, AA 2021/2022 valori relativi al corso erogato da Sapienza pari 1.01 rispetto al corso analogo di Roma Tre pari a 1.23.

## **Qualità e sostenibilità della docenza**

### **iC05 Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)**

Per il corso erogato da RomaTre il valore relativo a iC05 resta pressoché stabile nel 2022 (da 41,3% a 40,6%). Esso non è troppo distante da quello riferito al corso erogato da Sapienza (37,4% nel 2022).

### **iC08 Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento**

Per il 2022, in continuità con il passato, l'indicatore iC08 si attesta per il nostro CdS al 100%. Il valore di RomaTre è notevolmente inferiore (81,8%), per quanto migliorato rispetto all'anno precedente (66,7%).

### **iC19 Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata**

L'indicatore relativo a iC19 mostra una condizione analoga tra il CdS erogato da Sapienza (56,3% nel 2022) e quello erogato da RomaTre, che appare rimasto pressoché stabile nel corso dell'ultimo anno (53,3%).

### **iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)**

### **iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)**

I valori degli indicatori iC27 e iC28 relativi a RomaTre nel 2022 sono 96,5% e 37,4% (a parità di anno, i rispettivi per Sapienza, in condizione affine a RomaTre solo sul primo indicatore, sono 97,8% e 85,4%). L'indicatore iC28 suggerisce ancora una volta che l'incremento delle immatricolazioni riscontrato negli ultimi AA generi notevoli criticità per il nostro corso di studi.

## Soddisfazione e occupabilità

### **IC06 Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere una attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)**

Il confronto sull'indicatore IC06 è sostanzialmente stabile con valori relativi al CdS erogato da sapienza leggermente inferiori rispetto al corso analogo erogato Roma Tre. Infatti, si riscontra un incremento di quasi 7 punti percentuali riscontrato dal CdS erogato da Sapienza (da 28.70 nel 2021 a 35.12 nel 2022), ma anche i valori consolidati per il corso erogato da Roma Tre mostrano un sostanziale incremento (da 31.98 nel 2021 a 40.12 nel 2022)

### **iC06bis**

Stesso andamento si riscontra per l'indice iC06bis: per il CdS in esame si attesta per il 2022 sul 31.93% (+6.7pt. rispetto al 2021) per quanto concerne il corso erogato da RomaTre tale valore sale al 37.65% (+8.4pt. rispetto al 2021).

### **iC6ter**

L'indicatore mostra un decremento nel 2022 per il CdS in esame (59.55%) mentre quello riferito a RomaTre si conferma stabilmente oltre i sessanta punti percentuali (66.30%)

### **iC18 Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso Corso di Studio dell'Ateneo**

Confrontando i dati dell'ultimo biennio, i valori dell'indicatore decrescono per entrambi i CdS: il corso erogato da Sapienza passa da 77.21% a 71.92%. Il valore percentuale relativo all'analogo corso di RomaTre invece decresce da 69.86% a 65.36%. Nell'insieme, i valori consolidati relativi ai due corsi, pur con lievi differenze riscontrate di anno in anno, mostrano un livello di soddisfazione leggermente superiore per il nostro CdS.

### **iC25 Proporzione di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (*Indagine Profilo Laureati – Parte 7: Giudizi sull'esperienza universitaria*)**

L'indicatore fa registrare nel 2022 un livello di soddisfazione sostanzialmente equivalente rispetto al diretto competitor, quest'ultimo in crescita (Sapienza: 91.15%; Roma Tre: 90,2%).

### 3. EFFICACIA DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO IMPLEMENTATE A VALLE DELLA SMA-2022

<b>Obiettivo n.1</b>	<b>n. 1/ SMA-2022: Contenimento fuoricorso e numero di abbandoni</b>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<p>iC13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire</p> <p>iC15 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno e iC15 bis (almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno)</p> <p>iC02 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso**</p> <p>iC24 Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni</p> <p>iC17 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio</p> <p>iC22 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso</p>
<b>Verifica del miglioramento dell'indicatore</b>	<p>Le azioni, di portata pluriennale, appaiono efficaci. L'ultimo dato disponibile di iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) si attesta oltre un punto percentuale sopra la media dell'ultimo quadriennio e sopravanza di circa il 10% quello di Ateneo, aumentando un divario che appena due anni fa era di 2 soli punti percentuali. Il valore dell'indicatore (iC24 Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni) è in calo nel quadriennio del 2,5%. Ma soprattutto, il valore dell'indicatore iC02 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso) è aumentato di ben il 20% nel periodo 2018-2022 (dal 43,5% al 63,3%), segno che gli interventi adottati (ad esempio il sistema di gestione delle assegnazioni del relatore per la prova finale) appaiono assolutamente validi e da continuare.</p>

<b>Obiettivo n.2</b>	<b>n. 1/ SMA-2022: Internazionalizzazione</b>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<p>iC10 Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso</p> <p>iC11 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero</p> <p>iC12 Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero</p>
<b>Verifica del miglioramento dell'indicatore</b>	<p>Mentre iC12 presenta al numeratore valori troppo esigui per stimare variazioni significative, per iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) il valore riferito al 2021 di 14.7‰ è sensibilmente più alto rispetto a quelli degli anni pre-pandemia, rispettivamente 9.3‰ e 8.7‰ nel 2018 e 2019. Simile andamento anche per iC11.</p> <p>Si assiste quindi a un miglioramento, segno dell'efficacia delle azioni, ma anche dell'opportunità di rinnovarle e implementarle.</p>

#### 4. AZIONI DI MIGLIORAMENTO DA INTRAPRENDERE CON RIFERIMENTO AD INDICATORI CRITICI EVIDENZIATI

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>n. 1 / SMA-2023: Contenimento fuoricorso e numero di abbandoni</b>
<b>Indicatori di riferimento</b>	<p>iC13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire</p> <p>iC15 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno e iC15 bis (almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno)</p> <p>iC02 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso**</p> <p>iC24 Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni</p> <p>iC17 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio</p> <p>iC22 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso</p>
<b>Problema da risolvere Area da migliorare</b>	<p>Aumentare la percentuale di laureati entro la durata normale del corso</p> <p>Migliorare la capacità di retention al primo anno, ridurre la percentuale di abbandoni del Cds.</p>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<p>Si intende proseguire con le azioni migliorative intraprese gli scorsi anni (anche considerando, congiuntamente, gli indicatori iC17 e iC22) e in particolare:</p> <p>Interventi di orientamento e di tutoraggio attivo, Azioni informative diffuse rivolte alle matricole, “Incontri in aula di primo orientamento in itinere” e “Welcome Day triennali”</p> <p><b>1) Monitoraggio.</b> il CdS continuerà il monitoraggio delle carriere degli studenti con il supporto di dati amministrativi e attraverso l’Osservatorio per la Didattica al fine di:  <b>(1a)</b> individuare situazioni critiche su cui operare il tutoraggio attivo, identificando eventuali necessità di recupero di conoscenze pregresse su cui intervenire ad hoc,  <b>(1b)</b> delineare le caratteristiche della platea studentesca di riferimento al fine di identificare interventi sempre più mirati.</p> <p><b>2) Incontri di Orientamento in itinere.</b> Saranno reiterati all’inizio di ogni semestre gli interventi di orientamento, anche dopo il primo anno, rivolgendoli in particolare ai frequentanti e ai non frequentanti. Gli incontri saranno incentrati sui seguenti punti: motivazione; difficoltà nell’organizzazione dello studio, nella comprensione ed elaborazione delle conoscenze; specifiche necessità di materiali integrativi da parte di studenti non frequentanti.</p> <p><b>3) Progetto sperimentale di Tutoraggio attivo.</b> Sempre nell’ambito del progetto Sapienza di “Sperimentazione orientamento e tutorato innovativi” <b>(3a, 3b)</b> saranno ulteriormente sostenute forme di tutorato attivo coinvolgendo i borsisti assegnati alla Facoltà e da questa al Dipartimento. Le dimensioni e le caratteristiche specifiche dell’intervento saranno strettamente correlate alla effettiva assegnazione di risorse dedicate. In particolare, si prevede di sperimentare interventi mirati su insegnamenti che mostrano un peggiore indice di fluidità (dati di ateneo) e di sistematizzare, in ottica di maggiore comunicazione delle attività, le azioni di tutorato didattico (es. giornate di recupero, simulazione esami, study slam, etc.) proposte dai singoli docenti.</p> <p>Saranno rese visibili tutte le possibilità di contatto con la Commissione di Orientamento e con l’Osservatorio per la Didattica.</p> <p>Al fine di favorire la partecipazione da parte di studenti non frequentanti agli incontri di orientamento in itinere e alle attività di tutoraggio attivo, gli stessi saranno svolti valorizzando l’esperienza acquisita nello svolgimento degli incontri in modalità online e mista, attraverso una adeguata pubblicizzazione delle iniziative (ad es. streaming degli incontri in aula dedicati, classroom dedicata all’orientamento e tutorato)</p>

	<p><b>4) Monitoraggio programmi d'esame.</b> Si continuerà a richiedere ai docenti di prestare costante attenzione ai propri programmi d'esame, al fine di vagliarne l'adeguatezza rispetto al carico didattico previsto.</p> <p><b>5) Procedure di assegnazione elaborati finali.</b> Continuando a valorizzare l'indicatore riferito al numero di laureati in corso (iC02) e a partire dalle segnalazioni raccolte dall'Osservatorio per la Didattica, in continuità con azioni già intraprese, si valuterà al termine della fase sperimentale la nuova modalità di attribuzione dei relatori e la gestione degli elaborati finali, al fine di favorire una maggior sistematizzazione e il conseguimento del titolo finale nei tempi previsti.</p>
<b>Modalità di verifica del miglioramento dell'indicatore</b>	<p>Indicatori di processo:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Monitoraggio: Report su criticità evidenziate e numero interventi mirati suggeriti</li> <li>2) Numero di incontri di orientamento in itinere svolti. Numero di partecipanti</li> <li>3) Tutoraggio attivo <ol style="list-style-type: none"> <li>3a) Attribuzione di borsisti per tutorato attivo</li> <li>3b) Numero studenti coinvolti in forme di tutorato attivo</li> <li>3c) Numero contatti tra studenti in difficoltà, commissione di orientamento, delegati al tutoraggio</li> </ol> </li> <li>4) Monitoraggio programmi d'esame: rapporto di monitoraggio programmi d'esame</li> <li>5) Modalità di attribuzione elaborati finali: relazioni Osservatorio per la Didattica.</li> </ol> <p>Indicatori di risultato:</p> <p>Riduzione dello scarto tra iC02 riferito al CdL e riferito ai CdL dell'area geografica e nazionali</p> <p>Riduzione dell'indicatore Anvur iC24</p> <p>Incremento dell'indicatore iC22</p>
<b>Responsabilità</b>	Presidente del CdS, in collaborazione con il Coordinatore della Commissione Orientamento e tutoraggio e l'Osservatorio della didattica del CdS
<b>Risorse necessarie</b>	<p>Personale Tab per il monitoraggio delle carriere attraverso l'analisi dei dati amministrativi.</p> <p>Docenti del CdS ai fini dell'organizzazione degli incontri di orientamento e degli interventi di tutoraggio attivo.</p> <p>Docenti e rappresentanti degli studenti che fanno parte dell'Osservatorio sulla didattica del CdS</p> <p>Borsisti per il tutoraggio attivo assegnati attraverso il progetto sperimentale Sapienza</p>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Monitoraggio: a Febbraio 2024</li> <li>2) Incontri di Orientamento: Ottobre 2023, Marzo 2024 e Ottobre 2024</li> <li>3) Tutoraggio attivo: <ol style="list-style-type: none"> <li>3a) selezione borsisti (comune a livello Facoltà): entro Marzo 2024</li> <li>3b) a partire da Aprile 2024</li> <li>3c) a partire da Aprile 2024</li> </ol> </li> <li>4) Monitoraggio programmi d'esame: febbraio 2024 / settembre 2024</li> <li>5) Elaborati finali: settembre 2024</li> </ol>

<b>Obiettivo n. 2</b>	<b>n. 2 / SMA-2023: Immatricolazione consapevole e contenimento numero di abbandoni</b>
<b>Indicatori di riferimento</b>	<p>iC00b Immatricolati puri ** (L; LMCU)</p> <p>iC03 Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni [solo L, LMCU]</p> <p>iC13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire</p>

	<p>iC15 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno e iC15 bis (almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno)</p> <p>iC24 Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni</p>
<b>Problema da risolvere Area da migliorare</b>	<p>Stabilizzare il numero di immatricolati e potenzialmente allargarne il bacino di provenienza (con specifico focus sull'ambito "patrimonio culturale materiale e immateriale", oggetto del POT cui partecipa il CdS)</p> <p>Migliorare la capacità di retention al primo anno, ridurre la percentuale di abbandoni del Cds.</p>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<p>Azioni da sviluppare principalmente all'interno del <b>Progetto POT "Università, scuole e territorio in rete per il patrimonio culturale materiale e immateriale: partecipazione, inclusione, valorizzazione"</b> - classi di laurea L1, L3, L5, L20, cui partecipa il CdS.</p> <p>Si ritiene che tali azioni, nel migliorare la consapevolezza della scelta in ingresso, possano avere ricadute positive in termini di riduzione del numero di abbandoni, in particolare nel passaggio al secondo anno.</p> <p><b>Azione A. Orientamento all'iscrizione</b> Almeno un incontro di orientamento in ingresso, anche in modalità mista, rivolti a studenti delle scuole secondarie, con focus sulle competenze per la comunicazione nel settore del patrimonio culturale materiale e immateriale.</p> <p><b>Azione B. Attività di tutorato in itinere</b> Almeno una attività formativa (3/4h) destinata a studenti-tutor su alcune linee tematiche, tra queste: primo orientamento in itinere, azioni di inclusione per specifiche categorie (disabili e dsa), competenze per la comunicazione del patrimonio culturale materiale e immateriale.</p> <p><b>Azione C. Formazione dei docenti degli istituti superiori</b> Almeno un incontro (2h) con i docenti delle scuole superiori sulle specificità formative dei corsi di studio L20 e dei diversi progetti di orientamento con un approfondimento sulle esperienze e pratiche di didattica innovativa e partecipata, per rendere più efficaci i processi di apprendimento da parte degli studenti e orientarli ai percorsi di studio universitari.</p>
<b>Modalità di verifica del miglioramento dell'indicatore</b>	<p>Indicatori di processo:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Numero di incontri svolti</li> <li>2) Numero di partecipanti</li> </ol> <p>Azioni di monitoraggio previste</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Questionario di valutazione delle attività e delle conoscenze acquisite</li> <li>- Redazione di un Report di monitoraggio</li> </ul> <p>Indicatori di risultato:</p> <p>iC00b Immatricolati puri (L; LMCU)</p> <p>iC03 Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni [solo L, LMCU]</p>
<b>Responsabilità</b>	Presidente del CdS, in collaborazione con Delegato CORIS Commissione Orientamento e Tutorato
<b>Risorse necessarie</b>	Docenti del CdS ai fini dell'organizzazione degli incontri di orientamento e degli interventi di tutoraggio attivo. Borsisti per il tutorato
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Incontro di orientamento in ingresso: entro luglio 2024</li> <li>2) Formazione tutor: entro maggio 2024</li> <li>3) Formazione docenti: entro maggio 2024</li> <li>4) Stesura Report di Monitoraggio: settembre 2024</li> </ol>

<b>Obiettivo n. 3</b>	<b>n. 3 / SMA-2023: Internazionalizzazione</b>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	iC10 Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso iC11 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero iC12 Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero
<b>Problema da risolvere Area da migliorare</b>	Aumento del numero di CFU conseguiti all'estero
<b>Azioni da intraprendere</b>	Si intende proseguire con le azioni migliorative intraprese negli scorsi anni (pur tenendo presenti gli effetti, ancora in corso, dell'emergenza pandemica sulle dinamiche della mobilità) e in particolare:  Interventi di informazione ed orientamento sul programma Erasmus e sulla mobilità Extra EU:  <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Saranno reiterate due volte l'anno le azioni di informazione e orientamento relative al programma Erasmus e alle borse di mobilità extra UE, già previste nei documenti di Riesame pregressi, in particolare rivolte agli studenti iscritti al primo anno.</li> <li>2) Saranno previste iniziative di formazione e informazione specificamente rivolte ai docenti, sia a supporto della loro attività didattica e di ricerca, sia nei termini della proficua trasmissione di informazioni agli studenti in merito alle possibilità di scambio</li> </ol>
<b>Modalità di verifica del miglioramento dell'indicatore</b>	<b>Indicatore di processo</b> 1) Numero di incontri di informazione e orientamento relative al programma Erasmus  <b>Indicatore di esito</b> Aumento del valore degli indicatori Anvur iC10, iC11, iC12
<b>Responsabilità</b>	Presidente del CdS, commissione internazionalizzazione e Osservatorio sulla didattica
<b>Risorse necessarie</b>	Studenti che abbiano già alle spalle un percorso formativo all'estero con Erasmus; docenti
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Due incontri a febbraio/marzo 2024 e a dicembre 2024

## 5. CRITICITÀ NON RISOLVIBILI A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO

### 5.1 Segnalazione di eventuali criticità affrontabili solo dalla struttura didattica (Dipartimento/ Facoltà)

Come già segnalato negli anni scorsi e in particolare nell'ultimo triennio, i dati relativi al numero di studenti (iC00b) e alla percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19) richiedono attenzione; ma è soprattutto il rapporto studenti/docenti del CdS (iC27 arriva, dall'87,2% del 2021 al dato "record" di 97,8% del 2022; iC28 raggiunge l'85,4%, a fronte del 73,2% di Ateneo, del 54,9% di area geografica e nazionale e addirittura del 37,4% del competitor selezionato Roma Tre) a sollecitare una attenta valutazione a livello di Dipartimento, Facoltà e di Ateneo in merito alla politica che si intende perseguire nei prossimi anni.

A livello di Dipartimento / Facoltà sarà importante ponderare la relazione tra carico didattico e altre mansioni svolte dai docenti, prima tra tutte la ricerca e la produzione scientifica, al fine di non essere paradossalmente penalizzati sugli indicatori di ricerca a causa di un super-lavoro svolto dai docenti e da tutte le strutture coinvolte nell'ambito della didattica e negli altri ambiti istituzionali e organizzativi.

## 5.2 Segnalazione di eventuali criticità affrontabili solo a livello di Ateneo

In continuità con i dati pregressi, i dati relativi al numero di studenti (iC00b), al rapporto studenti/docenti (iC27 e iC28), alla percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC29), ai laureati in corso (iC02) e all'attrattività (iC03), così come i dati disponibili a livello di CdS relativi all'eterogeneità della platea studentesca, sollecitano una attenta valutazione a livello di Dipartimento, Facoltà e di Ateneo in merito alla politica che si intende perseguire nei prossimi anni.

A un incremento dell'attrattività del CdS - tra l'altro accompagnato da un netto aumento nell'ultimo quinquennio dei laureati in corso e da livelli molto elevati di soddisfazione - dovrà corrispondere un incremento nel reclutamento di docenti e un forte investimento nelle strutture per la didattica. Solo in tal modo si potrà migliorare la capacità di retention a garanzia del completamento nei tempi previsti del percorso di studi.

Preservando l'apertura del CdS a un numero ampio di studenti con caratteristiche disomogenee, tuttavia in assenza di strutture adeguate, bisognerà accettare un tasso relativamente alto di abbandoni nei primi anni e un decremento nella soddisfazione degli studenti.

In considerazione del ruolo sempre più centrale delle tecnologie a supporto dei processi formativi, è auspicabile non solo un potenziamento delle infrastrutture tecnologiche, ma anche una loro continua manutenzione (a partire dal potenziamento di una migliore stabilizzazione del wifi in tutte le aule, sino all'implementazione delle prese elettriche a disposizione degli studenti, etc.), nonché di un supporto tecnico-assistenziale per le diverse Facoltà, tempestivo e in grado di mantenere sempre livelli elevati di qualità nel "setting" dell'erogazione della didattica (audio, video, accesso a risorse online, etc.). Sarebbe anche auspicabile prevedere la presenza di tutor d'aula esperti per collaborare attivamente con i docenti alla progettazione e gestione di una didattica partecipata, attiva e collaborativa, secondo le linee più innovative dell'apprendimento universitario.

Infine, la disponibilità di aule capienti e non utilizzate sempre al limite (in termini di densità e di occupazione di orari), oltre che funzionali anche in termini di servizi accessori, faciliterebbe la predisposizione di recuperi, attività di esercitazione, seminari intercattedra, nonché un miglioramento dell'esperienza complessiva degli studenti.

Dando seguito a un costante confronto sulle criticità legate agli spazi nelle sue sedute, la Giunta della Facoltà di Scienze Politiche Sociologia e Comunicazione del 20-11-2023 ha approvato di inserire un testo comune nelle Schede di Monitoraggio di tutti i CdS della Facoltà (v. Estratto del verbale della Giunta della Facoltà SPSC del 20.11.2023 relativo al punto 10.1) Varie ed eventuali: Criticità spazi per lezioni primo semestre a.a. 2023-2024 Prot. n. 0002003 del 22/11/2023) di seguito riportato:

“Tra le criticità affrontabili solo a livello di Ateneo si segnala la carenza di aule per la didattica della Facoltà, soprattutto per quella dei CdS con un elevato numero di studenti. Il ‘tavolo tecnico’ istituito dalla Giunta di Facoltà nel 2023 non ha consentito di pervenire a soluzioni soddisfacenti. Al fine di superare una gestione costantemente “emergenziale” delle aule e garantire un'accoglienza e una didattica adeguate agli studenti, auspichiamo un riequilibrio degli spazi assegnati dall'Ateneo alla Facoltà, che garantisca un adeguato rapporto tra numero degli studenti e posti in aula e una assegnazione “definitiva” di aule di ampiezza sufficiente al fabbisogno dei CdS della Facoltà.”